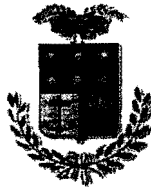


Prot. 23816
DEL 27/04/2010



PROVINCIA DI CROTONE

UFFICIO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

L'anno **2010** il giorno **27** del mese di **aprile**, presso la sede provinciale, si è riunito il Collegio dei Revisori della Provincia di Crotona nelle persone di:

- Dott. Giancarlo Fiumara - Presidente
- Dott. Domenico Iacometta - Componente
- Rag. Patrizia Suppa - Componente

per esprimere parere su:

Ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale dirigenziale della provincia di Crotona
- Quadriennio Normativo 2006-2009 ed economico 2009 - 2010.

Il Collegio

Premesso

che in data 21 aprile 2010 è stata trasmessa IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI CROTONE, RIFERIMENTO NORMATIVO 2006-2009 ED ECONOMICO 2009 - 2010, sottoscritto dalla Delegazione di parte pubblica, dalle R.S.A. e dalle Organizzazioni sindacali territoriali

Considerato

- l'art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001 e precisamente "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'articolo 40, comma 3, e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno ai sensi del d.lgs 30 luglio 1999, n. 286*";
- l'art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001 e precisamente "*La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, la struttura contrattuale e i rapporti tra i diversi livelli, le pubbliche amministrazioni attivano*

B *M*
1

autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Analizzato

- che in calce al contratto integrativo (allegato 4), che viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia stata quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa (allegato 5);

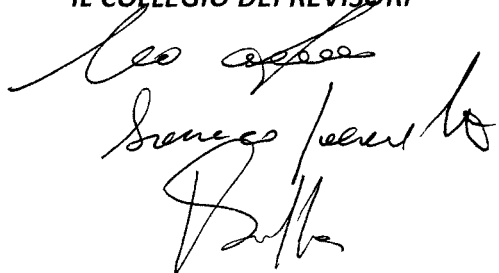
Vista

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio per l'importo di euro 508.924,90, la loro coerenza con i vincoli del CCNL;

Esprime parere favorevole

sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente della provincia di Crotone – Quadriennio Normativo 2006-2009 ed economico 2009 - 2010.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



dott.	Giancarlo	FIUMARA
dott.	Domenico	IACOMETTA
rag.	Patrizia	SUPPA